

Progettazione definitiva finalizzata all'autorizzazione di una centrale di energia rinnovabile e delle relative opere di connessione denominata "Caltagirone 2", costituita da un impianto Agrivoltaico accoppiato ad un sistema di accumulo di energia, di potenza complessiva pari a 127,2164 MW [DC] (di cui 86,400 MW di Agrivoltaico) e potenza in immissione pari a 106,81 MW [AC] (di cui 72,00 MW impianto Agrivoltaico e 34,81 MW sistema di accumulo). La centrale sarà realizzata in c.da Bosco di Mezzo nel comune di Caltagirone (CT) – Sicilia.


Proponente
PERIDOT SOLAR YELLOW S.r.l.
 Via Alberico Albricci, 7 - 20122 Milano

Investitore agricolo superintensivo
OXY CAPITAL ADVISORS S.r.l.
 Via A. Bertani, 6 - 20154 Milano


Capogruppo Mandataria


 ITALCONSULT S.p.A.
 Via di Villa Ricotti 20
 00161 Roma

 STUDIO ALTIERI S.p.A.
 Via Colleoni 56-58
 36016 Thiene, Italia

 Committente: Peridot Solar Italy s.r.l.
Dott. Andrea Urzi

 Resp. integrazione tra le prestazioni specialistiche:
Ing. Giovanni Mondello

 Aspetti Ambientali:
Ing. Laura Dalla Valle

 Agronomo:
Dott. Salvatore Puleri

 Project Manager:
Ing. Gabriele De Rulli

 Resp. parte impiantistica:
Ing. Umberto Lisa

 Geologo:
Dott. Carlo Cibella

 Aspetti Autorizzativi:
Ing. Alessandro Artuso

 Archeologo:
Dott.sa Elisabetta Tramontana

 Acustica:
Ing. Alessandro Infantino

TITOLO DOCUMENTO: Interventi di Mitigazione e Compensazione Ambientale **SCALA:** 1:2.000
CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO: LOTTI 21 - 22 - 23 - 24 - 25

CODICE:

| | | | | | |
|------|-----|---|----|--|-----|
| C451 | CT2 | D | AP | | r00 |
|------|-----|---|----|--|-----|

Commissa Sito Fase Disciplina Numero Revisione

| Revisione | Data | Motivo | Redatto | Controllato | Approvato |
|-----------|------------|-----------|---------|-------------|-----------|
| 00 | 18.03.2024 | EMISSIONE | S.P. | G.C. | U.L. |
| 01 | 21.03.2024 | EMISSIONE | S.P. | G.C. | U.L. |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

SITI DI NIDIFICAZIONE DESTINATI ALL'AVIFAUNA

L'intervento, di fatto, riduce l'impronta ecologica delle interferenze correlate con la presenza dell'impianto, pur favorendo la tutela della biodiversità, in favore delle specie definitibili come prede dall'azione degli rapaci nei fatti, agiscono da elemento equilibrante, in quanto consentono a questi ultimi di utilizzare tali strutture sia come luoghi per l'effettiva nidificazione che come torri di avvistamento nell'ambito delle loro attività di caccia.

C3 AREA BOSCHIVA DIFFUSA REALIZZATA MEDIANTE LA MESSA IN ATTO DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA FORMAZIONE E/O L'INTRODUZIONE DI:

(C3) INTERVENTI DI COSTITUZIONE DELLE AREE BOSCHIVE DIFFUSE
Rappresentazione dei livelli di intervento (C3) Area di naturalizzazione destinata alla flora spontanea; (C3a) Nuclei di insediamento di specie arbustive ed arboree di limitato sviluppo; (C3b) Nuclei di insediamento di specie arboree.

AREE BOSCHIVE DIFFUSE. Struttura vegetale costituita attraverso la messa in atto di 3 livelli di intervento (C3) [1° Livello] Area di naturalizzazione destinata alla flora spontanea. «Libero sviluppo della flora spontanea in associazione con sistemi ed azioni di agricoltura conservativa (ad esempio: «minimum tillage» e/o di «zero tillage» tali da consentire la formazione di una coltura erbosa in condizioni culturali non antropizzate assimilabili ad un ecosistema naturale.

(C3a) [2° Livello] Nuclei di insediamento di specie arbustive ed arboree di limitato sviluppo ponderale

(C3b) [3° Livello] Nuclei di insediamento di specie arboree

C3-A A - Aree di naturalizzazione destinata alla flora spontanea (1° Livello). Libero sviluppo della flora spontanea in associazione con sistemi ed azioni di agricoltura conservativa di «minimum tillage» e/o di «zero tillage» tali da consentire la formazione di una coltura erbosa in condizioni culturali non antropizzate assimilabili ad un ecosistema naturale.

C3-B B - Nuclei di insediamento di specie arbustive ed arboree di limitato sviluppo ponderale

C3-C C - Nuclei di insediamento di specie arboree

COMPOSIZIONE (C3-B)

1. Pianta arborea con portamento espanso
2. Pianta arbustiva con portamento espanso e/o compaginato
3. Pianta arbustiva con portamento espanso e/o compaginato

COMPOSIZIONE (C3-C)

1. Pianta ad alto fusto con portamento espanso
2. Pianta arborea con portamento espanso e/o compaginato

Schema di impianto

FRUTTETO MEDITERRANEO - AREA DI MITIGAZIONE SPECIALE

Rappresenta un intervento di mitigazione speciale. L'intervento in ragione di particolari esigenze può, altresì, rappresentare la messa in atto, «in uno», di interventi di compensazione ambientale a valere sulle componenti Ecosistemiche ed Agroecosistemiche presenti e rilevabili in seno al territorio di riferimento. Tecnicamente, consiste nella realizzazione di un investimento arboreo di tipo frutticolo mediante la messa in dimora di specie autoctone. Di fatto non produttivo, il frutteto, ha lo scopo di riprendere le tradizioni frutticole territoriali dei coltivi presenti in seno alle aree agricole, nelle aree di prossimità e nell'ambito dell'area vasta.

(C1) FRUTTETO MEDITERRANEO. Area di mitigazione speciale

LEGENDA

A: Interfillo. Distanza delle piante tra le file
B: File. Distanza delle piante sulla fila
C: Sfilamento della fila
D: Pianta Arborea alto Arbustiva. Segue un elenco di specie arboree e arbustive.

Specie: Melo selvatico, Ciliegio dolce, Mandorlo, Pianta selvatica, Fico di India, Prugna, Azzurro, Alloro, Arancio amaro, Arancio dolce, Fico d'India, Sorbo.

FASCIA DI MITIGAZIONE PERIMETRALE - SIEPE CAMPESTRE

Sistemi in grado di incrementare la funzione corridoio ecologico e, su tali basi, di consentire un superiore consolidamento della rete ecologica tra le aree dei siti e l'agroecosistema territoriale. Sistemi in grado di incrementare la funzione corridoio ecologico e, su tali basi, di consentire un superiore consolidamento della rete ecologica tra le aree dei siti e l'agroecosistema territoriale.

(B1) SIEPE CAMPESTRE. FASCIA DI MITIGAZIONE PERIMETRALE COSTITUITA DA PIANTE AGRARIE E FORESTALI

SISTEMI TECNICI

SITI PREFERENZIALI DI IMPIANTO

- Aree perimetrali agli impianti fotovoltaici/agrivoitalici
- Campagna aperta e lungo i corsi d'acqua

TERRENO

- Profondità: da mediamente profonda a profonda
- Tessitura: preferibilmente di medio impasto
- Reazione: da subacido a subalcalino
- Dotazioni idriche: si (terreni freschi)

TURNO TECNICO

- Alto Fusto: 30 - 50 anni (variabile rif. tipol. specie)

NOTE TECNICHE

- L'ordine delle specie arbustive e degli alberi a coppia può essere casuale
- Nel tempo si può prevedere di lasciare esemplari morti in piedi (eccetto) in favore della fauna

FUNZIONI PRINCIPALI (Contestualizzate)

- Habitat per la fauna selvatica
- Schermatura della interferenza causata dall'impianto fotovoltaico-agrivoitalico

FUNZIONI SECONDARIE (Contestualizzate)

- Frangivento di grandi dimensioni
- Siti di insediamento di api mellifere
- Mitigazione del microclima

Elenco delle specie

1. Carrubo
2. Bagolaro
3. Leccio
4. Alloro
5. Sambuco
6. Biancospino

Vieta in genere

Vieta intermedia

Vieta frontale

FASCIA DI MITIGAZIONE PERIMETRALE PRODUTTIVA

Saranno costituite da una linea di specie arboree o da una linea composta realizzata mediante l'uso simultaneo di più specie in consociazione a valere sia per le specie arbustive che per quelle arboree. Le formazioni vegetali, saranno sviluppate all'interno della superficie perimetrale esterna agli impianti fotovoltaici posta in prossimità della linea di recinzione. L'area perimetrale, pur avvalorando la presenza di taluni punti ad ampiezza differenziata, in linea generale, è inquadrabile come una fascia che circonda gli impianti caratterizzata da una larghezza media di circa 10 mt a partire dalla linea di recinzione.

COMPOSIZIONE

1. Olea Sylvestris
2. Specie erbacee endemiche autoctone

(B1) FASCIA DI MITIGAZIONE PERIMETRALE COSTITUITA DA DUE FILE SFALSATE DI PIANTE ARBOREE DI OLIVO DA OLIO

Linea di Recinzione Perimetrale all'impianto Fotovoltaico con fascia perimetrale di mt. 10

Linea di confine

Legenda:

- A: Interfillo. Distanza delle piante tra le file mt. 4,5
- B: File. Distanza delle piante sulla fila mt. 0,5
- C: Sfilamento delle file mt. 2,5
- D: Pianta arborea ad arbustiva
- E: Sviluppo della chioma mt. 2,5 - 3,5
- F: Distanza tra le recinzioni di linee di confine mt. 2,5
- G: Distanza tra le recinzioni di linee di confine mt. 10,0
- H: Larghezza fascia perimetrale
- I: Distanza tra le recinzioni di linee di confine mt. 2,5
- J: Pianta arborea ad arbustiva
- K: Pianta arborea ad arbustiva
- L: Impianto irriguo
- M: Impianto irriguo
- N: Impianto irriguo
- O: Impianto irriguo
- P: Impianto irriguo
- Q: Impianto irriguo
- R: Impianto irriguo
- S: Impianto irriguo
- T: Impianto irriguo
- U: Impianto irriguo
- V: Impianto irriguo
- W: Impianto irriguo
- X: Impianto irriguo
- Y: Impianto irriguo
- Z: Impianto irriguo

Uliveto produttivo n. esemplari 344

Uliveto produttivo n. esemplari 318

Uliveto produttivo n. esemplari 156

Uliveto produttivo n. esemplari 377

Uliveto produttivo n. esemplari 412

Uliveto produttivo n. esemplari 270

Uliveto produttivo n. esemplari 377

Uliveto produttivo n. esemplari 596

CR1

CR2

CR3

CROPLAND (AREA DI PRODUZIONE AGRICOLA)

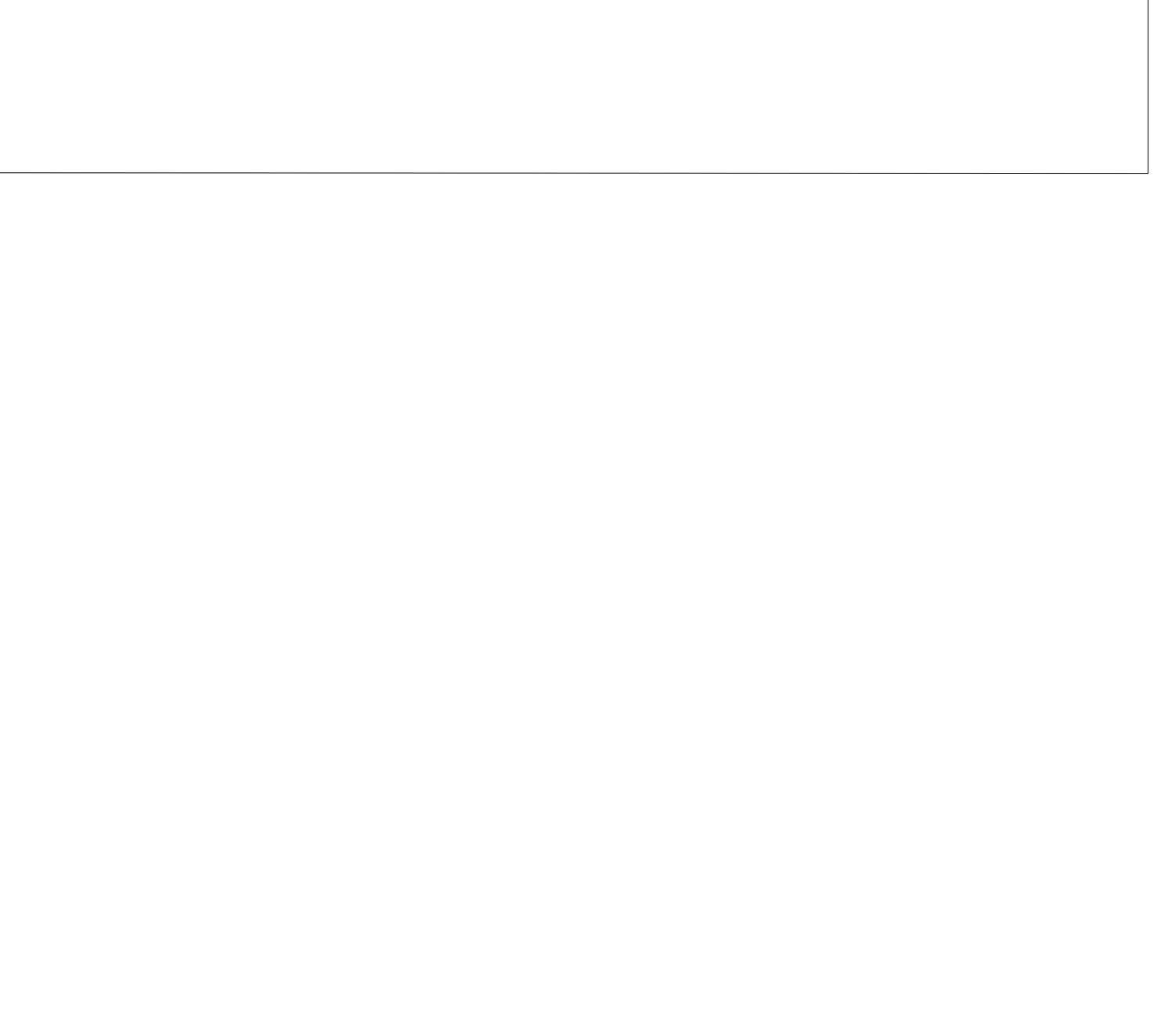
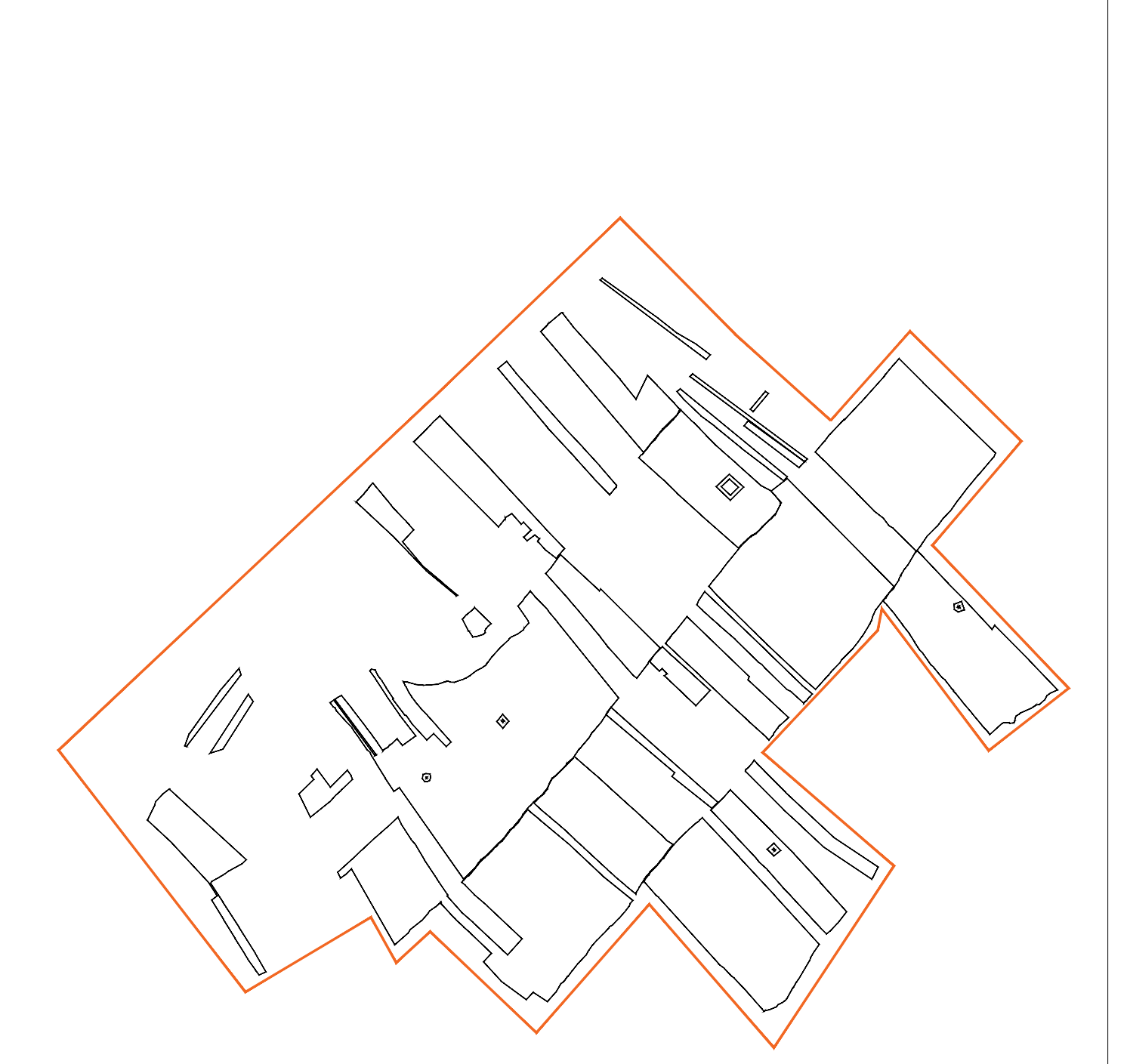
CROPLAND (AREA DI PRODUZIONE AGRICOLA)

BUG HOTEL

Strutture rifugio hanno lo scopo di favorire l'insediamento di alcuni gruppi di Apoidei, contribuendo a sostenere l'impollinazione entomofila e la costituzione di gruppi di insetti utili, su tali basi, sostiene positivamente la conservazione della biodiversità.



Si caratterizzano da un'unica struttura costituita da elementi di natura organica come: steli cavi o con l'interno molle e/o cannette e canne di bambù (A), legno perforato (B), mattoncini cavi (C), legno marcio (D) e cumuli di pietre (E).



Peridot Solar
GREEN ENERGY SOLUTIONS

Progettazione definitiva finalizzata all'autorizzazione di una centrale di energia rinnovabile e delle relative opere di connessione denominata "Caltagirone 2", costituita da un impianto Agrivoitalico accoppiato ad un sistema di accumulo di energia, di potenza complessiva pari a 127,2164 MW [DC] (di cui 86,400 MW di Agrivoitalico) e potenza in immissione pari a 106,81 MW [AC] (di cui 72,00 MW impianto Agrivoitalico e 34,81 MW sistema di accumulo). La centrale sarà realizzata in c.da Bosco di Mezzo nel comune di Caltagirone (CT) - Sicilia.

Peridot Solar
GREEN ENERGY SOLUTIONS

OXY CAPITAL ADVISORS

ITALCONSULT

STUDIO ALTIERI

PRODOTTORE
PERIDOT SOLAR YELLOW S.r.l.
Via Alberico Abricci, 7 - 20122 Milano

INVESTITORE
AGRICOLA SUPERINTENDENTE
OXY CAPITAL ADVISORS S.r.l.
Via A. Bertani, 6 - 20154 Milano

PROGETTORE
ING. GIOVANNI MONDELLO
Via Cavour 26/28
00186 Roma

ASPECTI AMBIENTALI
ING. LAURA DALLA VALLE
ING. UMBERTO LISA

ASPECTI ARCHITETTICI
ING. UMBERTO LISA

ASPECTI ACUSTICI
ING. ALESSANDRO INFANTINO

COMITENTE
Peridot Solar Italy s.r.l.
Dott. Andrea Urz

TITOLO DOCUMENTO: Interventi di Mitigazione e Compensazione Ambientale
SCALA: 1:2.000
CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO: LOTTI 21 - 22 - 23 - 24 - 25

CODICE: C451 CT2 D AP r00

| Revisione | Data | Motivo | Commissa | Sito | Fase | Disciplina | Numero | Revisione | Redatto | Controllato | Approvato |
|-----------|------------|------------|----------|------|------|------------|--------|-----------|---------|-------------|-----------|
| 00 | 18.03.2024 | EMMISSIONE | | | | | | | S.P. | G.C. | U.L. |
| 01 | 21.03.2024 | EMMISSIONE | | | | | | | S.P. | G.C. | U.L. |